

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per sapere come intenda provvedere perchè l'intendenza di finanza di Palermo proceda senza altri indugi all'applicazione delle norme del Decreto del 1833 in favore dei comuni dei circondari di Defalù e di Termini Imerese circa gli sgravi dell'imposta fondiaria sui terreni danneggiati dalla mosca olearia o dalla fillossera.

« Rossi Enrico. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio sulla sua relazione a S. Maestà il Re pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 14 novembre e sul programma del Governo.

« Giusso. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio chiedendo se le recenti dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici si conciliano coi propositi manifestati dal Governo nella relazione a Sua Maestà il Re sul decentramento amministrativo.

« Pinchia. »

Presidente. Domando all'onorevole presidente del Consiglio se accetta di rispondere alla interpellanza a lui rivolta, annunciata nella seduta di ieri.

Saracco, presidente del Consiglio. La Camera ha che per posdomani, lunedì, mi sono impegnato a rispondere alle tre interpellanze degli onorevoli Tecchio, Ferri e Sacchi. Ora intendo di mantenere la data parola, e, comunque, risponderò.

Accetto, tuttavia, anche le altre interpellanze, ma gli onorevoli proponenti comprenderanno facilmente che non posso prendere l'impegno di rispondere lì, per lì, a tutte le interpellanze che mi vengono mosse. Quindi dichiaro che accetto le interpellanze, ma che prima intendo rispondere alle tre, per le quali la Camera si è impegnata a concedere la precedenza. Alle altre risponderò quando e come si potrà; risponderò anche subito dopo, se il tempo lo consentirà, ma non posso prendere impegno di rispondere subito.

Nullameno, mi riservo la facoltà di dichiarare se risponderò lunedì alle sole tre interpellanze già da me precedentemente accettate, oppure se mi convenga rispondere a tutte contemporaneamente; e dico ciò anche per considerazione dei miei poveri polmoni.

Gli onorevoli deputati lo comprendono: non è il momento di trattare di certe questioni, le quali, a mio giudizio, potrebbero essere meglio svolte e trattate in altra occasione e non a proposito delle interpellanze. Dunque, lo ripeto, pur accettando le inter-

pellanze presentate ultime, mi riservo di dire se risponderò subito dopo aver risposto alle tre interpellanze per le quali mi sono già impegnato, oppure se troverò più conveniente il rinviarle ad altro tempo.

Presidente. Onorevole Vischi...

Vischi. Cedo l'iscrizione all'onorevole Giolitti.

Presidente. Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Giolitti.

Giolitti. Non intendo in alcun modo di creare imbarazzi al Governo; anzi dichiaro che evidentemente la mia interpellanza si riferisce agli stessi argomenti, che sono trattati dalle interpellanze precedenti.

L'onorevole presidente del Consiglio è in piena facoltà di rispondere, se crede, a ciascuna delle interpellanze anche successivamente. Ma ritengo che, come economia di lavoro parlamentare, forse il giorno, in cui verrà innanzi alla Camera la questione, lo stesso presidente del Consiglio riconoscerà essere opportuno di raggruppare tutte insieme le interpellanze, riferendosi queste ad argomenti pressochè identici.

Saracco, presidente del Consiglio. Ed anche della maggiore economia dei miei polmoni! Anche di questo, consentiranno, bisogna che tenga conto. Io non dico di no; ma mi permetta l'onorevole Giolitti che io gli dica che rispondendo alle tre interpellanze ormai già iscritte all'ordine del giorno, forse, egli stesso ed i suoi colleghi, potranno essere indotti a riflettere sulla convenienza o meno di ripetere la stessa discussione, e di tornare su argomenti già discussi anche senza il loro intervento. E poichè l'onorevole Giolitti riconosce, che nel dire ciò sono nel mio diritto, non credo vi sia una ragione al mondo perchè dobbiamo intrattenerci ancora su tale argomento.

Presidente. Non essendovi altre proposte, le interpellanze prenderanno il posto che loro spetta, secondo l'ordine di presentazione.

La seduta termina alle 19.10.

Ordine del giorno per le sedute di domani:

alle ore 10.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Sull'Emigrazione (44)

Alle ore 15.

Esposizione finanziaria.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Direttore dell'Ufficio di Revisione.